

IN VIAGGIO



QUANDO, DOVE, COME ANDARE

NUMERO 29 - FEBBRAIO 2000

LIRE 6.000 - EURO 3,10

UTAH

In sella con Redford

EGITTO

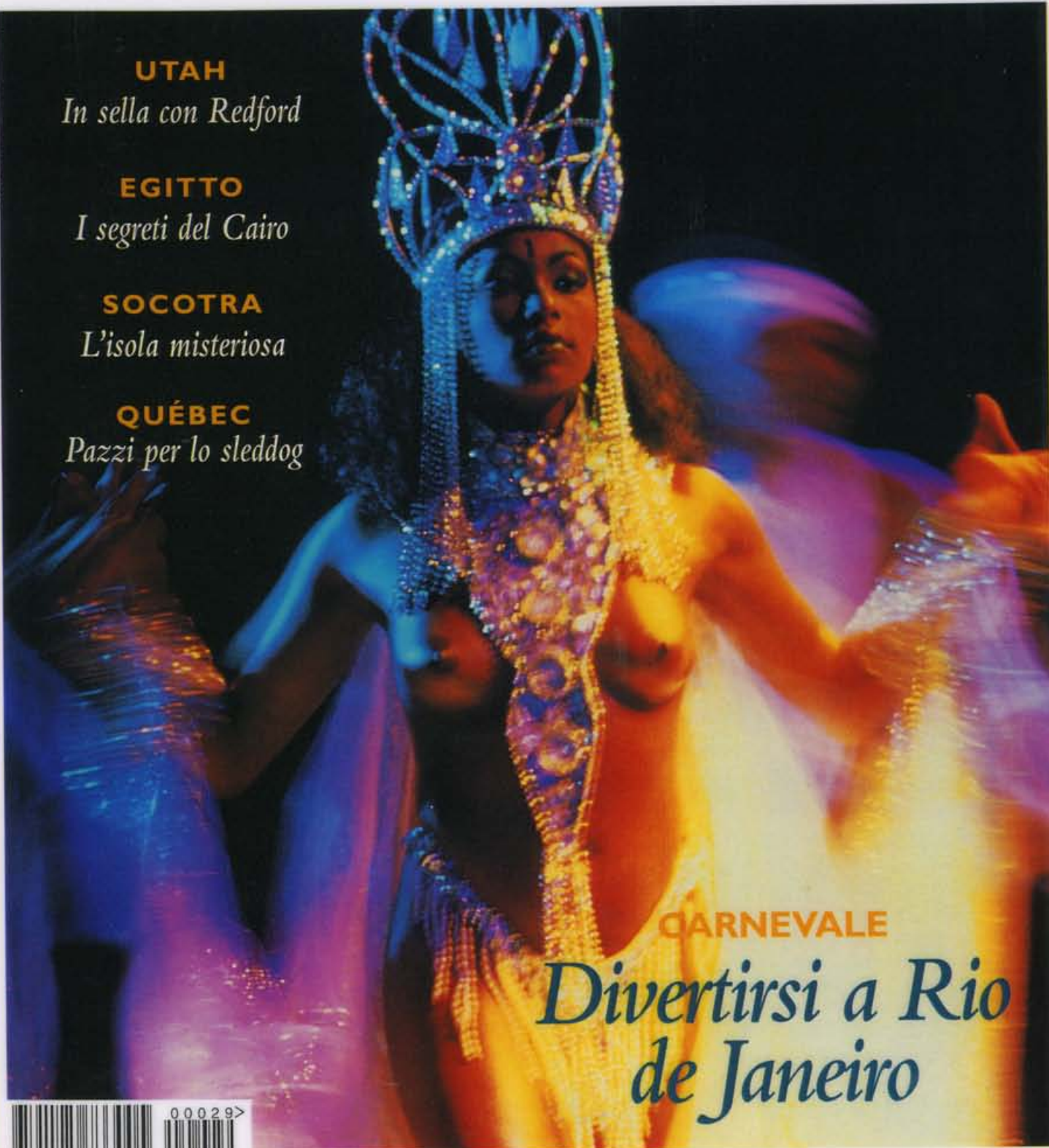
I segreti del Cairo

SOCOTRA

L'isola misteriosa

QUÉBEC

Pazzi per lo sleddog



CARNEVALE

*Divertirsi a Rio
de Janeiro*



9 771125 733005

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

testimonierebbero le numerose statuette votive che portano inciso il nome della dea). Il tempio italico, il più recente dei quattro, era probabilmente dedicato a Giove, Giunone e Minerva e le sue colonne si stagliano su un alto podio precedute da un'ampia gradinata.

Rare testimonianze. Attraversato il Foro e costeggiato l'Anfiteatro (segno della dominazione romana) si arriva al Museo Archeologico che custodisce i reperti delle campagne di scavo a Paestum e negli immediati dintorni. Qui sono conservate le metope che decoravano il Tempio di Hera e le lastre dipinte della "Tomba del Tuffatore", uniche nel loro genere per-

incontra la bizantina Agropoli a strapiombo sul mare: qui si visita la seicentesca Santa Maria di Costantinopoli, il castello Aragonese e il camminamento sulle antiche mura da cui si gode una vista unica sul golfo di Salerno e sulla Costiera Amalfitana fino a Capri. Se si prosegue ancora sulla S.S. 267, si arriva a Santa Maria di Castellabate, pittoresco borgo marinaro situato nella insenatura tra Punta Teseo e Punta Licosa, un tratto di mare dichiarato recentemente "area protetta" e divenuto habitat ideale di cernie maculate, saraghi, spugne, aragoste e grasseole. Santa Maria è il tipico villaggio di pescatori con le case strette tra torri anti-



ché sono una rara testimonianza di pittura murale nella Magna Grecia. Sulla parte interna dei lastroni sono rappresentate scene di banchetti, mentre su quella inferiore è raffigurato un giovane che si tuffa da un trampolino (è questo "atleta" ad aver dato il nome al sepolcro).

Negli incantevoli dintorni. E dopo Paestum? Le possibilità di scoprire qualcosa di bello, interessante e unico sono, in zona, diverse. A una decina di chilometri dal sito archeologico, per esempio, si



Qui il goloso
può fare shopping



Mozzarelle, vino e olio: ecco le specialità cilentane per uno shopping goloso doc. L'Azienda Agricola Auteta di Alberto Morese (via Abate Conforti 1, S. Antonio di Pontecagnano) vanta una tradizione plurisecolare nell'allevamento delle bufale e nella produzione di mozzarelle. Appena fuori dal parco archeologico di Paestum si trova il Caseificio Vannulo (via Galilei 10, Capaccio Scalo) ospitato in una villa del '700. In vendita scamorza, mozzarelle e provole ma anche yogurt e burro prodotti con il latte di bufala. Chi ama i vini deve andare a San Marco di Castellabate (loc. Cenito, tel. 0974966345) dove si trova la piccola Az. agricola Luigi Maffini. Oppure a Prignano all'Az. agricola De Conciliis (località Querce 1, tel. 0974831090).



Qui sopra: alcuni vini dell'Azienda agricola De Conciliis. In alto: vini prodotti da Luigi Maffini. A sinistra (al centro): Cecilia Baratta Bellelli della tenuta Seliano e Alberto Morese (a lato) dell'Auteta.